

Fisco, Abruzzese (Confindustria): â??Iper ammortamento? Alte le aspettative delle impreseâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Le aspettative delle imprese rispetto allâ??iper ammortamento sono molto alte perchÃ© possiamo contare, in questo momento, su una misura che ha unâ??estensione temporale di circa tre anni, che vanta un aggiornamento dellâ??ambito dei beni agevolabili ed Ã¨ una misura giÃ conosciuta dalle imprese, perchÃ© si Ã¨ recuperata la logica di uno strumento di deduzione maggiorata del reddito imponibile giÃ sperimentata a partire dal 2015â?•. Lo ha detto Giulia Abruzzese, Direttore Politiche fiscali di Confindustria, a Milano, in occasione del secondo appuntamento del 2026 dellâ??EY Tax Talk, momento di approfondimento che ha riunito professionisti e istituzioni per un confronto sulle principali novitÃ di fiscalitÃ domestica e internazionale, con un aggiornamento sui temi di maggiore impatto per le imprese.

â??La misura ha una dotazione finanziaria importante, pari a circa 10 miliardi, spalmati in un periodo di 8-9 anni. Câ??Ã¨ un poâ?? di preoccupazione per la parte procedurale. â?? aggiunge â?? Da pochi giorni Ã¨ stata aperta la piattaforma del Gse che dovrÃ curare le comunicazioni preventive e consuntive delle imprese, che saranno in totale cinque, a cui adempiere. Queste possono essere un poâ?? gravose e ridondanti, per questo si spera che quanto prima vengano emanate dal Mimit e dal Gse le linee guida per accompagnare le imprese in questo adempimentoâ?•.

â??Chiediamo che si torni a parlare con una certa urgenza di misure che favoriscano la patrimonializzazione delle imprese, dopo il superamento improvviso dellâ??Ace con la legge di bilancio di due anni fa. Una misura che aveva sostenuto negli ultimi 15 anni il rafforzamento patrimoniale delle imprese, riducendo lâ??indebitamento nei confronti del settore bancario e che, a nostro avviso, non Ã¨ stata rimpiazzata da unâ??analoga misura con le stesse potenzialitÃ e la stessa dotazione finanziaria â?? aggiunge â?? Quindi chiediamo che se ne torni a parlare, riproponendo un incentivo stabile alla patrimonializzazione delle imprese, anche pensando a dei correttivi alla vecchia Ace, che magari presentava dei punti di potenziale miglioramentoâ?•.

â??Sulla crescita dimensionale delle imprese, la leva fiscale non Ã¨ lâ??unico aspetto di cui tener conto, esistono infatti altri driver. Ad incidere, assieme alla leva finanziaria, Ã¨ la cultura dâ??impresa, la capacitÃ di gestire in maniera oculata i passaggi generazionali, e quindi lâ??ingresso in azienda delle nuove generazioni. â?? precisa â?? Qui la leva fiscale puÃ² fungere da catalizzatore. Chiediamo quindi che vengano corrette alcune storture che noi oggi vediamo. Pensiamo, ad esempio, alla necessitÃ di superare delle norme recenti che riguardano la deduzione degli avviamenti, che sono penalizzanti per operazioni aggregative. In secondo luogo chiediamo di rivedere le aliquote sullâ??affrancamento, che non sono competitive rispetto alle aliquote delle imposte che sostituisconoâ?•.

â??Possiamo immaginare di ripensare, in maniera un poâ?? piÃ¹ ambiziosa, alcuni strumenti sperimentati nel passato, come il bonus aggregazioni, oppure di dirottare anche nellâ??ambito delle aggregazioni strumenti come il credito dâ??imposta per le spese di consulenza per la quotazione di Pmi â?? conclude â?? sempre per dare un impulso ulteriore a queste operazioni di M&Aâ?•, conclude.

â??

economia

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 25, 2026
Autore
redazione